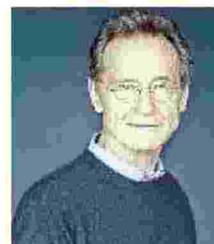


L'autunno delle rassegne riparte con il Festivalletteratura: da domani al 12 grandi autori (alcuni in presenza, altri in streaming), come Bernhard Schlink, Slavoj Zizek, Bernardine Evaristo. In anteprima sarà svelato l'ultimo romanzo di Alessandro Piperno

A fianco, un'immagine di un evento del Festival di Mantova del 2019



Qui sopra la britannica Bernardine Evaristo, 62 anni. Sotto, il tedesco Bernhard Schlink, 77



Il mondo dei libri ritrova il suo palco

LA KERMESSA

Si apre l'autunno dei festival letterari, con molti autori ancora in diretta streaming (ma non solo), nel segno della ripartenza del mercato dell'editoria. In attesa di Pordenonelegge (dal 15 al 19 settembre), apre i battenti il Festivalletteratura. La kermesse di Mantova giunta alla sua venticinquesima edizione offre, da domani a domenica, un programma di grande livello con anteprime, una radio dedicata, spazi di confronto e percorsi cittadini, dal furgone poetico al Dante Jukebox.

LIMBO

Ma sono gli autori ad essere i veri protagonisti, dopo un anno e mezzo di "limbo" online. Tra gli incontri più attesi in presenza, quello con il filosofo Slavoj Zizek, che presenta il suo *Hegel e il cervello postumano* (Ponte alle Grazie); l'americana di origine etiopica Maaza Mengiste autrice de *Il re dell'ombra* (Einaudi); la scrittrice russa Marija M. Stepanova autrice di *Memoria della memoria* (Bompiani); l'argentina Mariana Enriquez, già nella shortlist dell'international Booker

Prize, con il romanzo *La nostra parte di notte* (Marsilio). Attesi anche Jon Kalman Stefansson, il poeta di *La prima volta che il dolore mi salvò la vita* (Iperborea); la francese autrice per ragazzi Marie-Aude Murail; e si prevede una chiusura ad effetto con Colum McCann, vincitore di un National Book Award nel 2009: in *Apeirogon* (Feltrinelli) racconta l'amicizia tra un arabo e un israeliano.

APPEAL

Ma è lo streaming (in spazi appositi e in diretta) a offrire grande appeal, con autori come Daniel Kahneman, professore di Princeton insignito nel 2002 del Premio Nobel per l'economia. In *Rumore. Un difetto del ragionamento umano* (Utet) ha esplorato con Olivier Sibony e Cass R. Sunstein i difetti del pensiero nei processi aziendali, così come nelle decisioni quotidiane di tutti noi. E poi la grande Bernardine Evaristo, prima donna nera a vincere il Booker Prize (in ex-aequo con Margaret Atwood) nel 2019; in novembre uscirà per Sur il suo *Radici bionde*. Alice Walker, voce ico-

nica della cultura afroamericana, parlerà di "scrittura che libera". Rebecca Solnit, scrittrice e attivista del Connecticut, che ripercorrerà le sue battaglie per un mondo più equo e contro la violenza di genere. E poi, sempre in streaming, c'è Bernhard Schlink, tra i massimi autori tedeschi contemporanei, noto soprattutto per il romanzo da cui è stato tratto il film *The Reader - A voce alta*, con Kate Winslet e Ralph Fiennes. Schlink rifletterà a Mantova su come la letteratura possa analizzare il passato, e sui temi del male, della colpa e della complessità delle relazioni umane. Ma non è finita. Lo scrittore ceno Benjamin Labatut, autore di *Quando abbiamo smesso di capire il mondo*, che nelle sue opere racconta le vite ai margini di scienziati rivoluzionari, le cui ricerche hanno camminato sul filo tra l'occulto e il progresso, rifletterà con Chiara Valerio sui "sogni folli della ragione". Il britannico Angus Deaton, altro Nobel per l'economia (anno 2015) esplorerà l'inesorabile deteriorarsi delle condizioni di vita della classe operaia bianca, «la spina dorsale dell'America».

Tra gli italiani, si segnala l'anteprima del nuovo romanzo di

Alessandro Piperno *Di chi è la colpa*, che uscirà il 14 settembre per Mondadori. L'opera di uno scrittore perfezionista, che passa «un quarto della giornata a scrivere un romanzo e i tre quarti che restano a rimuginarci su». Il pirotecnico (e pisano doc) Marco Malvaldi torna con *Bolle di sapone* (Sellerio) e i vecchietti del barLume, che si adeguano al tempo del Covid e indagano a debita distanza. L'autore toscano discuterà con Dessy Icardi, autrice liberazione de *L'annusatrice di libri* (Fazi) su cosa significhi "leggere al bar". Maurizio Maggiani torna con *L'eterna gioventù* (Feltrinelli), che racconta il mito di una dinastia di ribelli ostinati.

ESORCISMO

Ci sarà anche Cecilia Strada, figlia di Gino da poco venuto a mancare, che ha seguito la strada paterna e oggi pattuglia il Mediterraneo con le Ong; parlerà di "salvare le vite a ogni costo". Attesi anche Antonio Scurati, sul tema "narrare è una forma di esorcismo"; e Carlo Verdone, iconico regista e autore della recente autobiografia *La carezza della memoria*, che si racconterà al pubblico del festival.

Riccardo De Palo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MARCO MALVALDI ADATTA I VECCHIETTI DEL BARLUME AL TEMPO DEL COVID. E CARLO VERDONE TORNA A RACCONTARSI

Lo scrittore cileno nato a Rotterdam Benjamin Labatut, 41 anni, tra gli ospiti del festival di Mantova

ECONOMIA IN PRIMO PIANO CON I NOBEL DANIEL KAHNEMAN E ANGUS DEATON, CHE INDAGA SULLA CLASSE OPERAIA

